



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ratifica della deliberazione di G.C. n. 80 del 06.06.2011 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione anno 2011. Variazione.

L'anno duemilaundici addi 3 del mese di agosto nel Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze, alle ore 17,59 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Assume la Presidenza il Sig. Leonardo CORALLO - Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Antonella FIORE il quale dà atto che, con comunicazione del 28.07.2011 prot. n. 35536 è stata stabilita per oggi la seduta del Consiglio Comunale e che la stessa è stata inviata al Sig. Prefetto ed ai Sigg. Consiglieri con l'ordine del giorno da discutere, come risulta dal protocollo e da dichiarazioni in atti rilasciate dai messi comunali.

Si procede quindi all'appello nominale dei Sigg. Consiglieri dei quali risultano:

|                            | Presenti | Assenti |                         | Presenti | Assenti |                          | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|-------------------------|----------|---------|--------------------------|----------|---------|
| 1) Romani Emilio           |          |         |                         |          |         |                          |          |         |
| 2) Corallo Leonardo        |          |         | 18) Napolitano Antonio  |          |         | 23) Risimini Giampietro  |          |         |
| 3) Martellotta Giuseppe    |          |         | 19) Piepoli Giacomo     |          |         | 24) Pierro Anna          |          | 5       |
| 4) Palmisano Giovanni      |          |         | 20) Santacesaria Pietro |          | 4       | 25) Suma Michele         |          | 6       |
| 5) Leggiero Francesco      |          |         | 21) Santostasi Rocco    |          |         | 26) Tamborrino Francesco |          |         |
| 6) Leoci Paolo             |          |         | 22) Specchia Alfredo    |          |         | 27) Napoletano Marilù    |          |         |
| 7) Zazzera Aldo            |          |         |                         |          |         | 28) Ciaccia Giuseppe     |          |         |
| 8) Marasciulo Sergio       |          | 1       |                         |          |         | 29) Rizzo Giacomo        |          |         |
| 9) Recchiuto Cosimo        |          |         |                         |          |         | 30) Matera Maria Cecilia |          | 7       |
| 10) Masi Domenico          |          | 2       |                         |          |         | 31) Lamanna Vito Onofrio |          |         |
| 11) Minoia Alberto         |          |         |                         |          |         |                          |          |         |
| 12) Annese Angelo          |          |         |                         |          |         |                          |          |         |
| 13) Lacatena Stefano       |          |         |                         |          |         |                          |          |         |
| 14) Lotesoriere Giuseppe   |          | 3       |                         |          |         |                          |          |         |
| 15) Fiume Angelo Francesco |          |         |                         |          |         |                          |          |         |
| 16) Laveneziana Angelo     |          |         |                         |          |         |                          |          |         |
| 17) Fiume Paolo            |          |         |                         |          |         |                          |          |         |

ed accertato il numero di 24 Consiglieri presenti, il Presidente riconosce legale l'adunanza ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

# Comune di MONOPOLI

Provincia di Bari

Consiglio Comunale del 03.08.2011

Convocazione ore 17:30 – Inizio ore 17:56

Il signor Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. 24 Consiglieri su nr. 31 letti.

**PRESIDENTE**

Essendoci il numero legale la seduta è valida e dichiaro aperta alle 17:59. Prego.

**Consigliere LAMANNA**

Presidente, a nome della minoranza chiedo l'anticipazione del punto n. 11,12,13. Grazie.

**PRESIDENTE**

Poniamo in votazione la proposta del Consigliere Lamanna.

**Consigliere LAMANNA**

Se vuole leggerle le tre proposte, gentilmente.

**PRESIDENTE**

Prima poniamo in votazione la proposta e poi quando inizieremo la discussione daremo lettura dell'atto deliberativo. Prego Segretario.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, la proposta di cui sopra, che viene respinta.**

L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 23

CONSIGLIERI ASSENTI: n. 8 (Marasciulo, Masi, Minoia, Lotesoriere, Santacesaria, Pierrro, Suma, Matera)

CONSIGLIERI VOTANTI: n. 23

VOTI FAVOREVOLI: n. 6

VOTI CONTRARI: n. 17 (Sindaco e maggioranza)

**PRESIDENTE**

Con 17 voti contrari e 6 favorevoli la proposta del Consigliere Lamanna non è accolta.

**Punto n. 1 all'ordine del giorno:**

**«Ratifica della deliberazione di G.C. n. 80 del 06.06.2011 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione anno 2011. Variazione"».**

**PRESIDENTE**

Prego il presidente Ciaccia per la lettura del relativo parere. Sono già entrato nel primo punto all'ordine del giorno. Dopo questo punto la farà. La mozione inerisce questo? Non sono tenuto a leggerlo, Onofrio. Su che cosa? Stava nel relativo fascicolo l'avete ricevuto via e-mail a tempo debito e nel regolamento non è scritto da nessuna parte che il Presidente deve leggere.

**Interviene il Consigliere Lamanna fuori microfono.**

**PRESIDENTE**

E' problema suo.

**Interviene il Consigliere Lamanna fuori microfono.**

Voglio che sia letto tutto quanto in aula.



**PRESIDENTE**

Quando modificheremo il regolamento lo faremo. Prego Consigliere Ciaccia.

**Consigliere CIACCIA**

In data 18 luglio 2011 alle ore 16:00, giusta convocazione si è riunita la seconda commissione consiliare permanente per deliberare sul seguente ordine del giorno. Tra i vari riconoscimenti di debiti fuori bilancio e ratifiche di bilancio, al punto 4 bilancio di previsione, variazione, ratifica delibera di Giunta Comunale n. 80 del 6 giugno 2011. Sono presenti i signori: Ciaccia Giuseppe, Recchiuto Cosimo, Santostasi Rocco, Risimini Giampiero, Tamborrino Francesco, Lacatena Stefano. E' altresì presente il capogruppo dell'Italia dei Valori Rizzo Giacomo. Il presidente dopo aver constatato la validità della seduta, previa nomina alla unanimità a Segretario del Consigliere Comunale Santostasi Rocco, introduce il punto all'ordine del giorno. Tale punto riguarda la delibera in oggetto che posta in votazione sortisce il medesimo risultato. Favorevoli: Lacatena, Recchiuto, Santostasi; astenuti: Ciaccia, Risimini e Tamborrino.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ciaccia. Apro la discussione. Ci sono interventi? Prego Consigliere Lamanna.

**Consigliere LAMANNA**

Non vedo l'Assessore al bilancio per queste domande che dovrei fare. Poi, Presidente, visto e considerato che dobbiamo aspettare quanto è il tempo utile per ogni Consigliere, perché, sinceramente, non ricordo?

**PRESIDENTE**

Quindici minuti.

**Consigliere LAMANNA**

Quindici minuti. O parla o non parla. Giusto?

**PRESIDENTE**

No, dovrebbe attenersi al tema. Perché può parlare del sesso degli angeli.

**Consigliere LAMANNA**

Potrei parlare anche del sesso degli angeli.

**PRESIDENTE**

Allora, io, se parlerà del sesso degli angeli, in base al regolamento sarò...

**Consigliere LAMANNA**

Mi vuole spiegare cosa è il sesso degli angeli?

**PRESIDENTE**

Deve attenersi all'argomento in oggetto. Può fare le domande all'Assessore Napoletano.

**Consigliere LAMANNA**

Assessore, gentilmente, visto e considerato che non ho ricevuto la posta elettronica, se mi vuole spiegare, gentilmente, in cosa consiste il primo punto all'ordine del giorno. Volevo sapere, poi me lo spiega un secondo momento lei gentilmente, vorrei sapere a quanto ammonta la cifra tra entrate ed uscite. Non essendo esperto in materia, visto e considerato che lei è anche un commercialista, se vuole darmi delle delucidazioni e poi facciamo la domanda all'Assessore Perricci.

**Assessore Alessandro NAPOLETANO**

Relativamente a questa prima variazione di bilancio, ovviamente è bene dire che c'è sia il parere favorevole dei dirigenti competenti che del collegio dei Revisori dei Conti, per cui dal punto di vista della regolarità non ci sono assolutamente dubbi. In sostanza che cosa è avvenuto in questa variazione? Si è avuta la certezza che da qui a fine anno ci sarà una minor spesa relativamente ai fitti, in quanto c'è un plesso, c'è la sede distaccata del conservatorio che utilizzava l'ultimo piano dell'edificio Enaip per cui non essendoci più la necessità di utilizzare quel plesso in quanto quel

percorso scolastico, se possiamo così definirlo, è stato assorbito dall'Alessandro Volta e dalla Vincenza Sofo, per cui non essendoci più la necessità di utilizzare quel locale vi è, appunto, un risparmio di 7 mila euro che erano stati previsti in bilancio e che successivamente saranno utilizzate sempre all'interno della stessa ripartizione per prestazioni di servizi. Ovviamente per entrare più nello specifico di come saranno utilizzate queste somme, chiaramente, l'Assessore competente potrà dire ancora meglio come saranno utilizzate. Io le dico da dove provengono e perché è stata fatta questa variazione. Proprio perché vi è la certezza che queste somme non saranno più utilizzate per quel fine.

**Consigliere LAMANNA**

La ringrazio. Ora sentiamo subito l'Assessore allo spettacolo.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Napoletano. Prego Assessore Perricci.

**Assessore PERRICCI**

La variazione è stata resa necessaria perché dal risparmio, quindi, da questa variazione noi andiamo ad impiegare i 7 mila euro, non so quanto però, per fare il trasloco di tutti gli arredi e le attrezzature dall'Enaip alla nuova scuola, alla Sofo.

**Consigliere LAMANNA**

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Prego Consigliere Tamborrino.

**Consigliere TAMBORRINO**

Grazie Presidente. Io vorrei capire, invece, più in dettaglio, non so se devo chiedere questo all'Assessore, o al dirigente, quali sono le motivazioni di urgenza, quindi, le motivazioni di carattere eccezionale che vi hanno portato ad adottare un provvedimento con i poteri di Consiglio in Giunta Comunale? Articolo 42 del Testo Unico degli enti locali, non ci stancheremo mai di dirlo, parla chiaro "la Giunta può adottare provvedimenti con i poteri del Consiglio solo in casi straordinari e urgenti. Allora, se voi non motivate queste esigenze straordinarie ed urgenti nell'atto deliberativo questo atto è un atto illegittimo, perché è stato adottato con poteri da parte di un organo che non gli erano propri, signor Sindaco. Noi non ci stancheremo mai di dire questo. Voi, ormai come il governo nazionale mette la carta costituzionale sotto i piedi, facendo uso ed abuso dello strumento della fiducia, su qualsiasi provvedimento legislativo, così anche questa Giunta Comunale ha imparato ad utilizzare strumenti impropri lì quando questi strumenti che la legge vi mette a disposizione non potrebbero essere utilizzati. Perché, in realtà, per questa variazione di bilancio non c'è nessuna reale esigenza di urgenza perché questa spesa, evidentemente, poteva essere fatta di qui a qualche settimana, portando questa delibera direttamente in Consiglio Comunale, senza tralasciare che noi dal giorno in cui è stata approvata questa delibera, non ricordo quando, 6 giugno 2011 abbiamo fatto forse, non voglio esagerare, ma forse 5 o 6 Consigli Comunali, non si capisce perché non avete portato, ne abbiamo fatti diversi in questi due mesi. In due mesi abbiamo fatto diversi Consigli Comunali, per cui vi invito ad esplicitarci per lo meno in questa sede quali sono state queste particolari ragioni di urgenza che vi hanno portato, addirittura, ad adottare questo provvedimento con i poteri del Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tamborrino. Prego Assessore Perricci.

**Assessore PERRICCI**

Credo, Consigliere Tamborrino che l'urgenza è determinata dal fatto che, consideri, noi dobbiamo prima di tutto attrezzare la nuova scuola, provvedere allo sgombero dei locali che ci sono all'Enaip, se non ricordo male, lo voglio ricordare a lei, il 1° settembre si tengono già i consigli d'istituto e i consigli di classe, quindi, come facciamo il primo settembre a garantire l'apertura della scuola, soprattutto, lei sa benissimo di una scuola che comporta l'utilizzo di attrezzature che sono particolari. Quindi, dovevamo comunque programmare tutti gli arredi, le attrezzature, il trasloco per

garantire che il 1° settembre la scuola lì, almeno quella che è annessa alla Sofo possa iniziare con tutti i crismi possibili ed immaginabili. Quindi, la delibera è stata fatta il 6 giugno alla fine della scuola, come ci è stato il primo Consiglio utile lo portiamo qua.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Perricci. Prego Consigliere Lamanna.

## **Consigliere LAMANNA**

Allora, Presidente, lei ha detto che sono 15 minuti a disposizione del Consigliere, se gentilmente vuol segnare, starò fino all'ultimo minuto, come questo provvedimento ed altri provvedimenti, perché qui, spiego anche le motivazioni, perché abbiamo chiesto tre anticipazioni di interesse collettivo, nel senso della proposta per le modifiche al Piano Urbanistico Generale con riferimento all'agro di Monopoli e non solo questo, anche per quanto riguarda la zonizzazione elettromagnetica per l'agro di Monopoli, una proposta di delibera e poi la petizione di 1645, quelle cartacee, ma ci sono anche altre firme sottoscritte, pertanto non vengono prese in considerazione e da ora in avanti, caro Presidente, cari Consiglieri della maggioranza farò ostruzionismo in sala consiliare, ed è seria la cosa perché, aggiungo altro, ultimamente è stata portata perché qui si fanno esattamente interessi personali dei Consiglieri di maggioranza. La delibera del 28/06/2011 giusto provvedimento però vengono portati esattamente provvedimenti di Consiglieri Comunali. Non è possibile che questa città rimane tale, solo e soltanto per provvedimenti ad personam. Io non posso più accettare e non lo può più accettare l'opinione pubblica. Questo può essere un provvedimento sacrosanto, però, come priorità in assoluto si portano solamente i provvedimenti dei Consiglieri di maggioranza e dell'esecutivo. E' una cosa inaccettabile.

Allora, andiamo al punto all'ordine del giorno. Il punto all'ordine del giorno per quanto riguarda la programmazione è totalmente zero, perché le variazioni si vanno a fare dopo 2 o tre mesi. Che tipo di programmazione? Non si poteva già prevedere nel bilancio di previsione? Quello che noi abbiamo detto che qui alla fine il bilancio di previsione come TARSU e altro non si leggono neanche le carte, è la verità, perché per adottare un provvedimento del genere, nel senso di mettere i soldi a disposizione per la Sofo, l'Assessore al ramo poteva pensare qualche giorno addietro. Invece qui accadono delle cose stranissime, delle cose impossibili ad immaginare. Per esempio, l'ultimo caso eclatante, un traliccio di 50 metri in contrada Barcato, quando abbiamo detto: per quali motivi ho chiesto l'anticipazione di questi punti all'ordine del giorno? Ho chiesto esattamente perché c'è bisogno del piano per l'agro della zonizzazione. Neanche per l'anticamera. Si continua a prendere in giro e questi sono i risultati che accadono nel territorio. Queste sono le problematiche, queste problematiche al di fuori di chi l'ha proposto o meno, non esistono. Allora che cosa andiamo a pensare? Andiamo a pensare, per fare capire che noi stiamo provvedendo per la Sofo, guarda caso non c'è neanche la delibera di Giunta come vengono, o il Peg, destinati questi fondi per la Sofo, non ci sono ancora. Perché l'Assessore è stato chiaro, vedremo quanto sarà la spesa, non si è quantificato. Domani, al momento, del 1° settembre si andrà dal dirigente, dirigente, vuol provvedere alla situazione della Sofo? Questa è la realtà. Allora, a che gioco giochiamo? A che gioco giochiamo? Ma veramente qui c'è bisogno la città di questo tipo di sistema? Questo modo di fare? Io volevo sentire i Consiglieri di cosa ne pensano di questi provvedimenti ad personam. Io questo volevo capire.

## **Interviene il Consigliere Laveneziana fuori microfono**

## **Consigliere LAMANNA**

Laveneziana stai a posto suo. La ringrazio se il Presidente acconsente, a questa storia, la dico chiaro e tondo chi sono le ditte, così lo diciamo subito.

## **Interviene il Consigliere Laveneziana fuori microfono**

Lo dica, perché mi sento offeso.

## **Consigliere LAMANNA**

Non è offeso. Posso spiegare chi sono? Non devo parlare dell'argomento.

## **PRESIDENTE**

Dobbiamo attenerci all'argomento in oggetto.



**Consigliere LAMANNA**

Chi devo ascoltare il Sindaco o il Consigliere di maggioranza?

**PRESIDENTE**

Consigliere Lamanna, le leggo l'articolo 67 del regolamento "il Presidente esercita il potere di richiamo nel caso che non si rispetti il tempo assegnato per l'intervento e nel caso in cui non ci si attenga all'argomento". Quindi, se lei dovesse continuare, sarò obbligato a richiamarla ed al secondo richiamo sarò costretto a dire di allontanarsi dall'aula. Prego. Allora, il primo richiamo l'ho esercitato.

**Consigliere LAMANNA**

Bravo Presidente, è stato così franco...

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

Questa è la prima volta che sento di un richiamo in Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Ma è la prima volta che si assume un atteggiamento ostruzionistico.

**Interviene il Consigliere Laveneziana fuori microfono**

Perché lui stava parlando di situazioni, poi gli rispondete.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ciaccia, bisogna attenersi all'argomento in oggetto. Allora, fino a quando...

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

**PRESIDENTE**

Consigliere, questo non lo abbiamo inventato noi. Se c'è qualche Consigliere Comunale... Non è vergognoso perché è previsto nel regolamento. E' vergognoso invece, nel momento in cui non ci si attiene alle norme regolamentari. Allora c'è il Consigliere Laveneziana che ha sollevato questo problema. Allora, io, Consigliere Lamanna, la invito sommestamente ad attenersi all'argomento in oggetto. E siccome lei è una persona responsabile, dotata di molto buon senso e di molta sensibilità, sono convinto che accoglierà questo mio invito. Grazie Consigliere Lamanna.

**Consigliere LAMANNA**

Senta, Presidente, non lo deve dire lei se io sono responsabile o non responsabile. Lei si deve attenere esattamente a regolamentare la seduta.

**PRESIDENTE**

Mi sto attenendo al regolamento. Vi invito ad assumere un clima più sereno perché la città non merita tutto questo. Consigliere Lamanna, prego.

**Consigliere LAMANNA**

Siamo arrivati a non essere più liberi in Consiglio Comunale di poter esprimere il concetto. I concetti, caro Presidente, sono collegati...

**PRESIDENTE**

Non è proprio così.

**Consigliere LAMANNA**

Con i provvedimenti, le anticipazioni, con altri provvedimenti e noi torniamo al provvedimento. Allora, dico e ripeto, lo dico con calma, perché dobbiamo trascorrere esattamente i 15 minuti per ogni provvedimento.

**PRESIDENTE**

Questo è vergognoso.

**Consigliere LAMANNA**

Per lei può essere vergognoso o non vergognoso. Presidente, per lei può essere vergognoso, non è lei che deve dire queste cose, lo devono dire i cittadini di cosa pensano della amministrazione. Pensano che dovete andare a casa quanto prima, perché non è più possibile....

**Interviene il Consigliere Laveneziana fuori microfono****Consigliere LAMANNA**

Grazie Laveneziana, lei è troppo buono. Laveneziana vuole parlare lei?

**PRESIDENTE**

Consigliere Lamanna la prego.

**Consigliere LAMANNA**

Dica la sua, quale è il problema? Vi vedo troppo agitati perché, alla fine, devo fare il mio dovere...

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Lamanna.

**Consigliere LAMANNA**

Non ho capito, devo parlare, non devo parlare?

**PRESIDENTE**

Vi prego, non interrompete.

**Consigliere LAMANNA**

Posso Presidente? Si sono persi di due minuti di tempo, dobbiamo recuperare. Il concetto è sempre, quando si attua la variazione di bilancio, vuol dire già che qualcosa non funziona e sono i fatti. Nel senso che dopo un mese, due mesi si porta già il provvedimento in Giunta per una variazione di bilancio, per un discorso di banchi, penne o cose che devono trasferire da una scuola all'altra. Che cosa voglio dire? Alla fine non c'è concretezza. Stiamo perdendo tre anni e mezzo di tempo, tempo inutile, di questa città, che peggiora, perché se poi andiamo a vedere le varie variazioni o i provvedimenti che vengono portati in Giunta, lo ripeto, è inutile che qualcuno si altera di queste cose, è la realtà, vengono portati i provvedimenti diciamo di priorità in assoluto di componenti della maggioranza. Quindi, alla fine, non si sta attenti a quello che si sta facendo, si sta attenti solamente perché vogliamo bene, facciamo la comunicazione mediatica, tutto il resto. Il resto che cosa importa? Tanto qui deve essere terra di conquista, specialmente in campagna, che se ne frega dei provvedimenti della comunità. Questo è l'epilogo. Allora, Assessore, lei, è vero che è una bravissima componente, una brava persona, però si trova in un alveo che non può stare, perché con tanti galli e tu quando vedi con la regia di portare i provvedimenti ad personam, che cosa voglio dire? Cioè queste cose, o lei non è stata chiara, nel senso che è andata dal dirigente, o la colpa è del dirigente che non ha programmato. Questo può essere, che non ha programmato in maniera accurata. E poi lei ha visto che c'è questa esigenza, però io credo che prima di marzo, già sapeva che doveva esserci questa situazione e questo tipo di trasferimento. Doveva dire: dirigente io voglio conoscere prima il Peg di portarlo in Consiglio Comunale e poi vediamo. Ed è la prima variazione di bilancio che stiamo facendo. La prima variazione e tutto il resto. Quindi, si può continuare di questo passo, in questa città si o no? Quando sento alcuni Consiglieri che si allarmano perché non vogliono sentire. Ci stanno dei bravi ragazzi che non voglio prendere posizione di questo andazzo. Perché pur di vivere, continuiamo a vivere. Perché non l'abbiamo fatto passare come volevate voi o qualcuno della maggioranza, volevano che questi provvedimenti dovevano passare così, in maniera veloce, che nessuno doveva capire nulla di quello che stava accadendo in questa città. Allora, Assessore, mi dispiace per lei, perché lei ci mette il cuore su queste cose, in maniera franca, però gli altri suoi colleghi di queste cose non ne vogliono sentir parlare, pensano ad altro. Ed è la verità. E' la verità. Io vi dico anche delle cose che non volevo neanche dirle, di cosa ci stiamo interessando della città, non a 360 gradi. Lei ha pensato bene di attuare questa cosa per soddisfare, ma qui si viaggia oltre, viaggiano in alto, anche quando si sta nell'esecutivo nessuno di voi si ribella a queste situazioni, generate da uno o dall'altro? Si continua di questo passo. Questa è la storia da quando ci siamo insediati che si continua di questo passo.

Avete pensato o ancora non ci sono risorse anche per altre scuole del territorio dell'agro? Ci avete pensato a queste cose? Riuscite a soddisfare le esigenze delle scuole pubbliche del comune di Monopoli? Riuscite a soddisfare quello che è di competenza dell'Amministrazione. Io credo di no, per fare una storia del genere, vuol dire che già i fondi sono stati totalmente tagliati. Io non posso assolutamente più accettare queste situazioni, perché ogni qualvolta, qualsiasi provvedimento si trovano le scorciatoie. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Lamanna. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Ciaccia.

## **Consigliere CIACCIA**

Grazie Presidente. Un saluto a lei, al Sindaco, agli Assessori ai colleghi Consiglieri, ai cittadini. Allora, faremo un capello, Sindaco, ovviamente, su questi sei provvedimenti, che sono tutte delle ratifiche, alcune cose che dirò, ovviamente, valgono per tutti i sei provvedimenti, poi, eventualmente, riterremo di intervenire nei singoli provvedimenti per vederli un po' più da vicino, per capire quali sono i requisiti proprio di necessità e di urgenza che hanno determinato il varo di questi provvedimenti. Sì, perché lo dobbiamo dire, è o dovrebbe essere un evento eccezionale quello per cui la Giunta fa variazioni di bilancio. Perché per fare variazioni di bilancio, lo ricordo a me stesso, ma a questo consesso, l'unico organo deputato alle variazioni di bilancio, quindi, hanno una potestà esclusiva sui conti e sul bilancio di questa città, è il Consiglio Comunale. Solo in via di necessità ed urgenza - dice l'articolo 42 comma 4 del decreto legislativo 267 il Testo Unico sugli Enti Locali - la Giunta può, non è che lo deve fare per forza, può, potrebbe fare una variazione di bilancio. Ma, guarda caso, forse, era un periodo particolare quello, ben 6 variazioni di bilancio, quindi per ben 6 volte, questo Consiglio Comunale adesso, una dietro l'altra, sarà chiamato a votare, votare è un eufemismo, qualcuno deve soltanto ratificare, perché la parola giusta è scritta nell'ordine del giorno "ratifica della deliberazione di giunta comunale" significa che questo provvedimento non può essere emendato; cioè o si approva così come è, quindi, si ratifica quello che è stato fatto da un altro organo, oppure questo Consiglio Comunale non ha più titolo di dire: no, questi soldi al posto di prenderli da là, prendiamolo da quest'altro capitolo di spesa. Questo potere, questo Consiglio Comunale, non ce lo ha più. Può solo ratificare, come dice la legge, entro 60 giorni, oppure da questa cosa non ratificando, significa che la spesa eventualmente prevista sarà riconosciuta se ci sono stati dei rapporti economici da questa cosa in altra maniera.

Allora, questo introduce l'argomento delicato delle ratifiche di bilancio. Ho sempre stigmatizzato questo comportamento da parte della Giunta Comunale. Ma che se se ne faccia ricorso in così grande quantità, questo avvalorava l'ipotesi, che ormai formuliamo da tanto tempo da questi banchi, che questa maggioranza è una maggioranza, ovviamente politicamente, inesistente. Cioè qui, ormai, qualcuno la Giunta Comunale ha capito che deve farsi carico dei problemi della città, perché ha un Consiglio Comunale incapace di prendere decisioni. Allora, fa i provvedimenti e poi viene qui, in aula, e dice: io queste cose le ho già fatte adesso ratificatemele. Cioè vi chiede di essere quello che molte volte vi abbiamo detto, quando qualcuno vi dice: vuotificio, votificio, o yes man, questa è la prova provata di quello che è uno yes man cioè uno che non può prendere decisioni e può dire soltanto sì.

Ora, ovviamente, io non mi faccio tirare per i capelli come fa Onofrio Lamanna, non mi arrabbio perché io lo so che non volete sentire queste cose. Su questo argomento, è un argomento sostanziale. Quale è l'urgenza o la necessità di comprare, abbiamo sentito tutti quanti, questi banchi? Era una cosa che si poteva prevedere con qualche accortezza o con qualche pensiero diciamo più lungimirante? Questa cosa la sappiamo da qualche mese, come mai, ovviamente, questa non è una critica all'Assessore alla pubblica istruzione, ma è un modo di governare. Cioè, questa cosa, poteva essere prevista prima, la necessità e l'urgenza è stata prevista eccezionalmente dal legislatore per argomenti su cui, veramente, ci deve essere una urgenza. C'è stato un incendio, è successa una rapina, sono successi degli accidenti imprevisi, imprevedibili, di grande portata, capite bene che in quel caso bisogna intervenire immediatamente; c'è stata una alluvione, c'è stato un problema, c'è stata una qualsiasi cosa, praticamente bisogna intervenire, è logico che l'amministrazione, o meglio la Giunta Comunale ha tutta la legittimazione, anzi ha il dovere di intervenire con urgenza in quei casi. O forse stiamo parlando di problemi che interessano la gran parte della città, una grande necessità, stiamo parlando, forse, della creazione di posti di lavoro o di dare case a chi casa non ha, agli sfrattati, forse stiamo parlando di questi temi? Assolutamente no. Stiamo parlando di una operazione che, un qualsiasi amministratore, un po' più

avveduto poteva già prevedere anzitempo e che solo, come dire, l'incompetenza, l'inadeguatezza porta a fare con estrema urgenza.

Allora, questo certifica questo modo di governare e lo dice anche il fatto che su 13 provvedimenti oggi all'ordine del giorno, solo due sono argomenti attinenti questo Consiglio Comunale: il regolamento edilizio e l'altro regolamento sul piano del commercio. Tutto il resto sono provvedimenti di altra natura che dicono, che certificano l'inconsistenza di questa maggioranza consiliare, che è chiamata solo a dire sì ed a colmare quello che si è venuto a creare, cioè un vuoto di potere, il fatto e la consapevolezza di sapere che, ormai, non c'è più una maggioranza all'interno della città, che questa maggioranza che governa legittimamente è minoranza all'interno della città. Quindi, bisogna, in qualche maniera, sopperire con questi provvedimenti di urgenza, tanto poi, in aula, non c'è nessuno che ha il coraggio di alzare il dito e dire: no; lo vedrete, diranno tutti sì, perché? Per ragioni di maggioranza. Perché se qualcuno dice no, poi è costretto ad andare a casa. Allora, giacché tutti sono attaccatissimi alle proprie poltrone, ecco scoperto perché nessuno avrà, come dire: ma c'è forse il dubbio che non c'è l'urgenza, la necessità, quello che ci diciamo, che verificano nel merito la legittimità di questo atto? Nessuno farà questa verifica. Per tutti sarà urgentissimo, sarà necessitato come quando a Montecitorio votano e dicono che la Ruby è la nipote di Mubarak, non ci crede nessuno. Però, capite che bisogna tenere insieme la maggioranza altrimenti cade il governo, ce ne andiamo a tutti a casa, quelli votano dicendo che Ruby è la nipote di Mubarak. Così è qui dentro. Tutti sanno che non c'è necessità, tutti sanno che non c'è urgenza su questo argomento però tutti alzeranno la mano per dire: sì, sì. Questo argomento bisogna ratificarlo. Allora, Consigliere, è una similitudine, per farle capire e per far capire soprattutto alla gente cosa state votando, perché mi rendo conto da quello che dite che voi neanche quello che state votando, perché su questo argomento se qualcuno aveva un sussulto di dignità, poteva dire più approfonditamente che queste cose si potevano prevedere per tempo, che queste sono cose ordinarie, che non è necessario usare i poteri del Consiglio da parte dell'amministrazione e voi Consiglieri dovevate essere con noi a dire stop alla Giunta a fare queste operazioni. Invece, state qui a criticare, a ridacchiare. Ecco perché siamo calpestati, come politica, perché nessuno difende la dignità dei Consiglieri Comunali, perché in questo momento quando andrete a dire sì, è l'amministrazione che sta calpestando i diritti dei Consiglieri Comunali, con il vostro avallo, con il vostro voto. Continuiamo in questa maniera. Diciamo: lo facciamo una volta, lo facciamo due volte in maniera eccezionale. No, in maniera reiterata, per 6 volte e per 6 volte lo mettono uno dietro l'altro e dovete alzare il dito. Questa è la verità, purtroppo. E non c'è nulla da ridere, perché qui c'è da piangere. C'è da piangere per come avete portato il livello della politica in questa città. Non è possibile credere che c'è urgenza in tutti e 6 questi provvedimenti. E ve ne rendete conto perché qui stiamo parlando di banche. Capite bene un dirigente non può ordinare dei banche e dire: fai questa cosa per 6 mila euro o dopo, per quel famoso discorso, per quel libro che dovevamo presentare, è una cosa urgente, è necessario. Questi sono i motivi che mi invitavo a dirvi che non dovete indignarvi per le cose che vi sto dicendo, ma perché qualcuno ha fatto dei provvedimenti utilizzando i nostri poteri, dicendo che è urgente. Questo è quello che vi deve far indignare, non le parole che vi dice di Giuseppe Ciaccia perché ne va di mezzo il ruolo della politica, del ruolo che ogni amministratore ha in questo comune: una cosa è il Consiglio Comunale una cosa è la Giunta. E su questo non mi stancherò mai di dirvi che - ed il Sindaco lo sa - io per quanto riguarda le questioni istituzionali ho sempre portato grande rispetto, Sindaco, però sulle questioni sostanziali come questa io le ho sempre detto ed ho stigmatizzato che i poteri del Consiglio Comunale devono essere usati con parsimonia, devono essere usati centellinando, gliel'ho sempre detto, se prendiamo tutti gli interventi su ogni ratifica è l'unica critica che le facciamo, che le faccio almeno, su questo argomento. Quindi, il presupposto della urgenza, il presupposto della necessità, deve essere sempre verificato. Mi rendo conto che queste cose succedono e sono successe in un periodo particolare: c'era il problema della TARSU, quando arriveremo sulla variazione di bilancio della TARSU l'approfondirò questo discorso; e mi rendo conto che in quel momento l'amministrazione stava vivendo un momento particolare di difficoltà, quindi, mi rendo conto che questa cosa, in qualche maniera, è stata necessitata. Però qualcuno deve avere anche il coraggio di alzarsi qui, in questa aula e di dire quali sono le motivazioni e non che ci venite a dire no, questa cosa, l'urgenza, la motivazione, facciamo finta tutti che ci dobbiamo credere. Questo è il problema politico prima ancora che amministrativo. Su questo modo di governare la sfida non è a minoranza ed a maggioranza, ma ad avere il coraggio di tutelare e salvaguardare il ruolo della politica che in questo momento è a livelli bassissimi. Io penso ed è giusto che sia così, che la gente, tutti, ci stanno guardando ed ogni nostra azione viene giustamente valutata con la lente di ingrandimento. Noi dobbiamo, in questo momento come non mai nella storia, tenere un

comportamento che sia di esempio per tutti e su questa strada il invito i miei colleghi di Consiglio Comunale, perché la Giunta fa bene il suo mestiere a portare avanti dei provvedimenti e fa quello che ritiene di fare. Ma l'argine a questo modo di governare deve essere posto dall'organo che viene usurpato, in questo caso l'organo che è stato usurpato dei suoi poteri è il Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale avrebbe anche potuto dire: quei 6 mila euro, caro Assessore, non li prendere da quel capitolo, ma prendiamolo da quell'altro capitolo che per me è uno spreco. Questo potere oggi non ce l'ha nessuno in quest'aula. Ed a me piacerebbe - e questa lotta la faccio anche per voi - che invece qui dentro qualcuno si possa alzare e poter dire liberamente il suo pensiero senza subire richiami del Presidente. Possa dire esattamente quello che pensa, possa essere contraddetto in tutte le maniere. Questo lo difenderò non solo per me, ma anche per i diritti di tutti i 31 Consiglieri che siedono in quest'aula.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ciaccia. Prego Consigliere Napolitano.

#### **Consigliere Antonio NAPOLITANO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Consigliere Ciaccia, quando un Consigliere della sua coalizione che le siede a fianco si alza e dice pubblicamente che io da oggi farò ostruzionismo, che io da oggi - al di là che l'ostruzionismo lo fa da sempre ma lo ha dichiarato ufficialmente - farò ostruzionismo, che si prende tutti i 15 minuti, fino all'ultimo secondo, dicendo anche una marea di fesserie non attinenti all'argomento, noi useremo sempre di più la Giunta, chiederemo al Sindaco ed alla Giunta di utilizzare tutti i mezzi possibili, perché, le ricordo anche, Consigliere Ciaccia, che la Giunta, gli Assessori sono nominati da questa maggioranza. Quindi, questi yes man come lei li ha definiti evidentemente prima di andare in Giunta avranno discusso gli Assessori con i loro Consiglieri, quindi, questa maggioranza avrà preso in ogni caso le decisioni. Gli unici che saranno tirati via dai poteri del Consiglio Comunale come lei dice sarete voi. Ma per quale motivo? Perché dichiarate in aula di fare ostruzionismo, di prendersi tutti i 15 minuti, tra l'altro chi lo ha dichiarato, caro Consigliere Ciaccia, è una persona, è un Consigliere che non sa né dove è la scuola annessa al conservatorio, né quali problemi ha avuto la scuola annessa al conservatorio, né dove è stata trasferita, visto che ha parlato dell'agro, noi la scuola nell'agro le stiamo costruendo a differenza di quando il Consigliere Lamanna è stato in amministrazione ed è stato Consigliere Provinciale che della scuola dell'agro se ne è assolutamente infischiato, tanto è vero che nell'agro pioveva e continua a piovere nelle classi dove ci sono i bambini. Forse il Consigliere Lamanna non sa che la scuola annessa al conservatorio ha 60 bambini che non frequenteranno più quell'istituto ed andranno presso la Sofo ci sono 6 aule, ci sono le lavagne multimediali da trasferire, il personale docente, il personale non docente che non prende servizio il 15 settembre quando iniziano le scuole, ma è sempre in servizio, si fanno il loro periodo di ferie, non lavorano di pari passo con i bambini che frequentano la scuola. Quindi, l'Assessore ha fatto benissimo a fare questo provvedimento di urgenza, perché se avessimo aspettato il Consiglio Comunale saremmo, in effetti, arrivati al 3 agosto, manca più o meno un mese all'inizio della scuola, quindi, mi dite come era possibile trasferire tutta la struttura che costituisce una scuola, presso una altra scuola. E lei sa perfettamente, perché non può ignorare che durante un trasferimento, durante un trasloco possano subentrare problemi di qualsiasi genere e natura, quindi, non è pensabile che dovevamo aspettare un Consiglio Comunale per trasferire 7 mila euro, tra l'altro nello stesso ambito perché erano 7 mila euro che si pagava l'affitto per i locali di quella scuola che sono trasferiti al capitolo per il trasferimento proprio fisico delle attrezzature. Quindi mi sembra assolutamente strumentale tutto quello che sta dicendo e comunque, Consigliere Lamanna, lei poi si è anche dichiarato in pubblico il suo ostruzionismo ce lo siamo sorbiti per tre anni, ce lo sorbiremo ancora però sapremo rispondere in maniera adeguata. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Napolitano. Consigliere Lamanna per fatto personale. Prego.

#### **Consigliere LAMANNA**

Se mi date la parola o il tempo, almeno, di parlare e di dire al Consigliere Napolitano: le fesserie, caro Consigliere, le sta dicendo lei, perché è una vita che fa il giocoliere, quando ottiene dei provvedimenti di parte, di partito, portando in Giunta e non, quell'Assessore non ha votato perché c'era un provvedimento, caro Assessore, allora le cose per lei la maggioranza funziona, è un bravo

giocoliere di queste cose, questo è l'obiettivo di questa maggioranza e questo...

### **Consigliere Antonio NAPOLITANO**

Lei, quando parla di provvedimento ad personam deve avere il coraggio di fare nome e cognome, perché la gente deve sentire, deve sapere, faccia i nomi ed i cognomi.

### **Consigliere LAMANNA**

Se mi dà la possibilità di dire nome e cognome, è un provvedimento giustissimo ma è stato un provvedimento da portare prima degli altri provvedimenti per quanto riguarda il PUE e adesso darò la delibera ai giornalisti, così le cose una volta per tutte, perché non ho il tempo, perché non è attinente a questa cosa, non è all'ordine del giorno, questo siamo capaci di fare, perché lei mi ha detto che io ho detto delle fesserie, si vada a documentare che cosa è stato fatto nell'agro dall'amministrazione Leoci non che lei deve parlare a vanvera perché lei è così bravo a seconda delle condizioni si muove per ottenere dei provvedimenti impostati. Allora, una volta si accontenta un gruppo, un'altra volta si accontenta un altro e si portano taluni provvedimenti ed il Piano Regolatore Generale è lì bloccato quando ci sono gli interessi della comunità. Questo siete bravi e capaci di fare e questo volete continuare a portare avanti fino alla fine della legislatura. Allora, Napolitano, puoi dire tutte le cose, le può dire in napoletano, le può dire in dialetto, la conosco bene come è fatto lei, perché si vedono subito come stanno le cose, come stanno le storie, allora lei può dire... Io quando ho detto ostruzionismo, sa cosa vuol dire ostruzionismo? Io per tre anni non ho fatto ostruzionismo, allora, da adesso in avanti farò ostruzionismo e lo dichiaro pubblicamente perché i provvedimenti per gli interessi generali della comunità non si pensano minimamente. E sono i fatti, le circostanze che dicono questo. Tutto quello che volete, non c'è programmazione, caro Napolitano, perché in bilancio di previsione si mettono le cifre disponibili nel PEG per attivare l'intero corso dell'anno per l'amministrazione, per fare qualsiasi operazione. Siccome non c'è attenzione, voi pensate ad altro, nel senso, alcune volte i provvedimenti in taluni gruppi, altre volte altri provvedimenti di altri gruppi. Questo non perché lo voglio dire io che sto alla opposizione, figuratevi io sono anche per dare dei meriti quando qualcosa funziona, ma sono le carte, le carte dicono ci sono i documenti e le carte dicono in maniera esplicita, caro Napolitano, che è successo questo, questo e questo. Quando alla fine mozione e provvedimenti della minoranza non vengono detti né sì e né no, che cosa vuole dire? Vuol dire che qui, su queste questioni, sorvoliamo totalmente. Questa è la realtà. La realtà non la volete accettare. Può dire tutto quello che vuole ma la sostanza è questa.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Assessore Perricci, prego.

### **Assessore PERRICCI**

Un secondo soltanto Sindaco, anche perché, voglio anticipare una cosa perché potrebbe passare un messaggio che ho fatto una variazione. Al quarto punto all'ordine del giorno, c'è una variazione che si chiama il "libro ed oltre", siccome il Consigliere Ciaccia fa pensare alla comunità che abbia fatto una variazione quasi per cambiare un libro, sono indignata perché io la considero una persona che si legge le carte, qui è scritto: variazione in entrata e non sono offesa io come Assessore, qui offende i miei dipendenti dell'ufficio cultura, sig. Paolo Damore che è stato bravissimo a captare finanziamento regionale, quindi, è una variazione in entrata di 2.500 euro con cui ho fatto dei progetti, laboratori teatrali Jack Tessaro alla biblioteca comunale, ho fatto la "notte insonne", quindi, era solo una rendicontazione. Voglio solo dire questo.

### **Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

### **PRESIDENTE**

Ma questo problema l'hai sollevato tu. Sta dando una risposta.

### **Assessore PERRICCI**

Consigliere Ciaccia...

### **PRESIDENTE**

E' per fatto personale. Sì, ce l'ha.

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

**PRESIDENTE**

Legga bene il regolamento, ce l'ha.

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

**Assessore PERRICCI**

Lei ha parlato, comunque, Consigliere Ciaccia, io ho fatto il mio intervento per tutte le variazioni di bilancio, se non ricordo male. Grazie.

**PRESIDENTE**

“Per fatto personale può essere concessa la parola anche ai componenti della Giunta”, articolo 70 del regolamento. Lo ha sollevato lei questo problema, prima. Allora, perché lei ne ha parlato ora? E l'Assessore Perricci..

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

**PRESIDENTE**

Consigliere Ciaccia, prima ha detto che i componenti della Giunta non hanno diritto al fatto personale ed io invece le sto dicendo che al fatto personale. Ma se lo ha sollevato lei questo problema. Consigliere Tamborrino, Prego.

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

**PRESIDENTE**

Perché lei lo ha sollevato prima questo problema. Perché lei non ne ha parlato su quel punto? Allora, deve decidere lei quando l'Assessore è risentito? Io non ho capito. Prego Consigliere Tamborrino.

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

Presidente lei è fazioso.

**PRESIDENTE**

Va bene, faccia ricorso al Prefetto. Prego.

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

Il suo atteggiamento è un atteggiamento disdicevole. Lei sta avvelenando il clima di questo Consiglio...

**PRESIDENTE**

No, lo state avvelenando voi.

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

Lei lo sta avvelenando. Lo sta avvelenando con la sua faziosità non è possibile.

**PRESIDENTE**

Va bene, faccia ricorso al Prefetto.

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

Vede come provoca? Lei è un provocatore Presidente...

**PRESIDENTE**

Se ha ragione faccia ricorso al Prefetto.

**Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

Al posto di fare il super partes lei è un provocatore. A quale Prefetto dobbiamo andare? A quello a cui lei non si attiene, Presidente.



## **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Tamborrino.

### **Interviene il Consigliere Ciaccia fuori microfono**

Non vuole sentire ora. Dopo che si è preso il richiamo.

## **PRESIDENTE**

Non abbiamo preso nessun richiamo. Voi avete soltanto interpretato in maniera fuorviante la comunicazione del Prefetto, lo sa bene anche lei. Prego Consigliere Tamborrino.

### **Consigliere TAMBORRINO**

Presidente, le abbiamo detto di non fare Consigli Comunali in agosto..

### **Interviene il Sindaco fuori microfono**

Ci toccherà venire ancora.

### **Consigliere TAMBORRINO**

Quindi, immaginiamo il prossimo. A volte, in quest'aula si fanno interventi non rendendosi conto della gravità delle cose che a volte si dicono. Consigliere Napolitano mi riferisco al suo intervento, in particolare. Lei, sicuramente, nella sua buona fede, ha poc'anzi detto qualcosa che dal mio punto di vista è molto grave, sul piano istituzionale.

### **Interviene il Consigliere Antonio Napolitano fuori microfono**

### **Consigliere TAMBORRINO**

Quando lei dice che siamo noi quelli che sono tagliati fuori da una discussione, da un dibattito e voi non lo siete perché, magari, avete discusso altrove, avete discusso nelle vostre sedi di partito quello che fa la Giunta. Ebbene, queste sono affermazioni molto gravi sul piano istituzionale. Lei non sta gestendo una cosa sua, privata, lei è un amministratore pubblico che è tenuto a fare queste discussioni in quest'aula. Lei qui dentro ha gli stessi nostri diritti di Consigliere Comunale, nonché doveri. Per cui lei ha il diritto e dovere di venire in questa aula e chiedere spiegazioni alla Giunta su quello che ha fatto tanto quanto lo abbiamo noi questo diritto dovere.

Il fatto che lei abbia discusso queste cose in qualche caffè o da quell'altra parte, o in qualche sede di partito, queste sono questioni che in quest'aula non devono entrare. Questo è l'unico luogo deputato a discutere di quello che la Giunta fa con i suoi poteri. Per cui, davvero, io rimango esterrefatto di fronte alla leggerezza con cui, a volte, si fanno certe affermazioni in questa aula.

Io credo che su questo argomento non ci sia molto da dire, ritengo che l'urgenza non ci fosse, perché, comunque, nel bilancio vi erano le risorse sufficienti per provvedere comunque a questa prestazione di servizio. Questo è un capitolo che non era certamente sguarnito di altre risorse, altrimenti dovremmo, davvero, credere che alla base di questo provvedimento ci sia a monte una cattiva capacità di programmare in sede di bilancio. Perché se siete arrivati, addirittura, a rimpinguare un capitolo del genere per far fronte ad una emergenza straordinaria, ebbene, dobbiamo credere che in sede di bilancio avete sbagliato le previsioni, non avete avuto la capacità di fare una previsione reale di quelle che poi sarebbero state le esigenze, anche improbabili. Per cui, per sintetizzare questo provvedimento, dal mio punto di vista, ci sono soltanto due parole: cattiva amministrazione, Sindaco, perché questo è un modo di amministrare che denota un modo non corretto di amministrare; una prassi amministrativa che non è rispondente a quelle che sono le regole, i canoni della buona amministrazione. Le ricordo che, del resto, non glielo abbiamo detto noi che lei (lei inteso come amministrazione), è un pessimo amministratore, glielo hanno detto Assessori che erano seduti nella sua Giunta. E questa è la riprova che si fa cattiva amministrazione. Perché questo non è un modo di procedere corretto. Questo la città lo deve sapere. Perché oggi noi non abbiamo una ratifica, ma ne abbiamo, addirittura, sei, con una serie di Consigli Comunali che si sono tenuti e che potevano vedere fra i suoi punti all'ordine del giorno tranquillamente queste variazioni di bilancio. Perché, qui, al di là di tutto quello che si è detto, il vero problema è questo, è qui che c'è la cattiva amministrazione. Perché se per ipotesi oggi questo Consiglio Comunale fosse andato deserto, se in un sussulto di dignità questa maggioranza decidesse di respingere questa delibera voi, oggi andreste a configurare un debito fuori bilancio. Perché, di fatto, queste somme nella stragrande maggioranza dei casi sono state già impegnate ed il fatto che oggi il Consiglio

Comunale possa decidere di non ratificare questa delibera di Giunta, ebbene, questo equivarrebbe a configurare, a creare un debito fuori bilancio. E' qui la cattiva amministrazione, è qui che io vedo la cattiva amministrazione. Perché voi avete esposto...

**voci in aula**

**Consigliere TAMBORRINO**

Sì, gli abbiamo fatti, altrimenti il legislatore non l'avrebbe previsto, Alberto. Noi li abbiamo fatti. Ma noi non vi stiamo dicendo che non bisogna ricorrere. Quando ci sono i presupposti previsti dalla legge: l'urgenza, è questo il presupposto. Allora, si sono fatti, si fanno ed è giusto che si facciano lì dove questo è necessario. Però abusare di questo strumento così come si abusa dello strumento della fiducia in Parlamento è un qualcosa che offende le istituzioni, offende le istituzioni di cui noi stessi facciamo parte.

Per cui noi voteremo contro, non tanto perché non siamo d'accordo con questa spesa, che va a contribuire, a realizzare qualcosa di positivo per la città, siamo contro questo modo di operare, questo modo di amministrare che non è un modo regolare. E con questo voto contrario noi vogliamo sottolineare l'usurpazione fatta ai danni di questo Consiglio Comunale, perché, Sindaco, lei deve restituire a questo Consiglio Comunale la giusta dignità. E questo modo di operare, questo modo di portare sempre la discussione fuori, di non fare mai, per esempio, una discussione politica sulla crisi che attanaglia la sua Giunta in quest'aula, che è l'aula principe, l'aula che le consente di stare seduto lì. Ebbene, è un modo che a noi non va bene, noi crediamo fortemente nel ruolo assembleare di quest'aula e ci piacerebbe vedere anche dai banchi della maggioranza un maggiore orgoglio. Voi siete stati votati dai cittadini per fare i Consiglieri Comunali, non dei semplici ratificatori di quello che fanno altri. Questo ve lo dico davvero con tutta la sincerità possibile. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tamborrino. Consigliere Napolitano, prego.

**Consigliere Antonio NAPOLITANO**

Grazie Presidente. Intanto rinuncerò al fatto personale e sarò ancora più breve dei 5 minuti, perché credo che questa discussione non meriti altro tempo. Voglio però soltanto dire al Consigliere Tamborrino – e questa volta cercherò di dirlo in italiano, visto che, forse, l'intervento precedente era in arabo o in qualche altra lingua – che, quelli che lei dice “gli altri”, noi ratifichiamo ciò che gli altri hanno deciso, “gli altri” sono assessori di questa maggioranza. Quindi, “gli altri”, quelli che lei dice “gli altri” hanno discusso, sicuramente, con questa maggioranza prima di prendere queste decisioni. Glielo torno a dire, perché poi lei mi deve spiegare quali sarebbero i diritti ed i doveri dei Consiglieri Comunali di fronte ad un Consigliere che dice: “da oggi farò ostruzionismo”. Lei mi deve dire se sono questi i diritti ed i doveri dei Consiglieri Comunali. Se sono questi, va bene, allora ha ragione lei, le daremo tutto il tempo a disposizione. Ma io credo che non siano questi i doveri dei Consiglieri Comunali, né quelli di venire in Consiglio Comunale a chiedere per la quindicesima volta spiegazioni, giacché queste spiegazioni si chiedono, come lei ben sa, in commissione ed il presidente Ciaccia ne fa tantissime di commissioni proprio per dare la possibilità ai Consiglieri Comunali di chiedere tutti i chiarimenti possibili ed immaginabili. Il Consigliere Lamanna è anche capogruppo del suo numeroso gruppo, quindi, può tranquillamente venire in commissione e chiedere spiegazioni in commissione e non venire in aula, chiedere 15 volte le motivazioni per il motivo di far trascorrere i minuti. Quindi, questa è la situazione, caro Consigliere Tamborrino. Inoltre il bilancio di previsione, le ricordo, è stato approvato il 29 marzo se non ricordo male, la scuola ha chiuso il 15 giugno e le posso garantire, non per sentito dire, perché, guarda caso, ho un figlio che va in quella scuola, che il 15 giugno, il giorno che ha chiuso la scuola, il Preside non sapeva neanche se la scuola veniva trasferita e dove veniva trasferita. Perché la Regione non aveva ancora preso, adottato dei provvedimenti in materia. Quindi, l'assessore non poteva avere a marzo la sfera di cristallo per capire se fare o non fare il trasferimento. Questi sono i veri motivi, caro Consigliere Tamborrino, non cattiva amministrazione. Io credo che possa essere sintetizzato in cattive informazioni che avete. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Napolitano. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Lamanna.

## **Consigliere LAMANNA**

Il concetto, il buon Napolitano, non l'ha voluto intendere e capire, quali sono le motivazioni vere. Le motivazioni vere, ve le dico nuovamente le motivazioni dell'ostruzionismo che lui ha detto, perché se voglio fare ostruzionismo, non perché me lo ha ordinato il medico, perché ci sono delle motivazioni di interesse collettivo: è la storia della TARSU, è la storia delle antenne, è la storia della modifica dello strumento urbanistico in campagna, che ve ne infischiate e l'ho detto l'altra sera al di fuori di chi ha commesso gli errori, è una cosa che bisogna arrivare da subito a questa soluzione. Invece, il buon Napolitano non dice che è stato accontentato su alcuni provvedimenti, di gruppo, non lo dice questo, non vale la pena dire queste cose che è una questione importante quella soluzione che io ho citato con la delibera, di trovare la soluzione. Ma, guarda caso, ogni provvedimento è inserito un gruppo della maggioranza. Ma a che gioco stiamo giocando? Questo è l'obiettivo, cioè il concetto. Allora, gli interessi della comunità in largo, in generale, non interessa, non interessa, sono i fatti, non le chiacchiere. Lamanna può dire anche le sue barzellette in Consiglio Comunale, ma i fatti dicono la realtà. La realtà è questa. E nessuno di voi vuole accettare una cosa del genere. Questo sento, Lamanna così, Lamanna così. Quale è il problema? Tutti in silenzio i bravi ragazzi, i Consiglieri, stanno in silenzio su queste cose. Per partito preso siamo in maggioranza olè! Dittatura in assoluto. Questi sono i provvedimenti, giochiamo con il passaggio della quaglia di qualche Consigliere dall'opposizione alla maggioranza, Perché è terreno fertile. E quando c'è fertilità, non c'è siccità. Al momento che c'è la siccità subito viene annacquata la cosa, no! Viene fatto l'impianto di irrigazione. L'impianto di irrigazione in cosa consiste? Nel foraggiare. Questa è la storia. No, sto parlando l'arabo, quello che ha detto Napolitano. Non c'è bisogno, Piepoli, che l'Avvocato possa capire, l'importante è che capiscano i cittadini. Figurati! Non è un problema. Parlo in arabo. Va bene? Siccome ha detto che qui stanno parlando gli arabi, ho sentito di peggio in alcuni comizi, l'albanese, sono anche albanese. Quale è il problema? Il problema è vostro, nel senso che troppe chiacchiere, fatti non ce ne stanno. Questa è la realtà. E' vero, sono la bellezza di tre anni e mezzo e continueremo per 5 anni persi in questa città, non per me, io posso stare tranquillamente a casa, non ho nessun tipo di problema. Sarebbe un piacere per voi, sarebbe un grandissimo piacere se vado a casa. Questo era l'obiettivo di qualcuno - va bene? - mandare a casa Lamanna. Oramai Lamanna non lo mandate più a casa, lo sopporterete per tanti altri anni per il bene comune della città di Monopoli. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Lamanna. Ci sono altri interventi? Allora, posso sottoporre il provvedimento in votazione? Prego Segretario.

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Segretario Generale pone in votazione palese, per appello nominale, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.**

L'esito della votazione è il seguente:

|                       |   |
|-----------------------|---|
| CONSIGLIERI PRESENTI: | n. 26   |
| CONSIGLIERI ASSENTI:  | n. 5 (Marasciulo, Masi, Lotesoriere, Pierrro, Suma) |
| CONSIGLIERI VOTANTI:  | n. 26   |
| VOTI FAVOREVOLI:      | n. 19   |
| VOTI CONTRARI:        | n. 7 (minoranza)                                    |

## **PRESIDENTE**

Con 19 voti a favore il provvedimento n. 1 è approvato. Passiamo al secondo punto.

E, pertanto:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29.03.2011 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011;

**RILEVATO CHE** la Giunta Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. nr. 267/2000, con i poteri del Consiglio Comunale, la deliberazione nr. 80 del 06.06.2011, avente per oggetto: "Bilancio di previsione anno 2011 -Variazione";

**CONSIDERATO CHE** il provvedimento di cui sopra presupponeva una variazione di Bilancio e che, pertanto, risulta essere necessario ratificare, nei termini, il suddetto provvedimento, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. nr. 267 del 18.8.2000;

**VISTO** il D.Lgs. nr. 267 del 18.8.2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. nr.267/2000;

**ACQUISITO**, altresì, con il presente provvedimento, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTI** gli esiti della votazione innanzi riportati;

### DELIBERA

- 1) **DI RATIFICARE**, la deliberazione di G.C. n. 80 del 06.06.2011, avente ad oggetto: " Bilancio di previsione anno 2011 - Variazione";
- 2) **DI DARE ATTO** che le variazioni del presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



# CITTA' DI MONOPOLI

\*\*\*

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 3-8-2011 N. 47

**OGGETTO: Ratifica della deliberazione di G.C. n. 80 del 06.06.2011 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione anno 2011 - Variazione".**

## PARERE TECNICO - AMMINISTRATIVO

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267/2000, si esprime parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Monopoli, 14/7/2011

IL DIRIGENTE AREA ORGANIZZATIVA V<sup>A</sup>  
(Dott. Lorenzo Calabrese)

## PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Art. 49 D. Lgs. 18.8.2000, n.267

VISTA la documentazione in atti;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione di C.G. in oggetto;

esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento deliberativo in oggetto.

Monopoli, 13/07/2011

IL DIRIGENTE AREA ORGANIZZATIVA II<sup>A</sup> AA.FF.  
(Dott. Francesco SPINOZZI)

# COMUNE DI MONOPOLI

## COLLEGIO DEI REVISORI

Il giorno diciannove luglio duemilaundici presso la sede del Collegio dei Revisori, ubicata presso gli Uffici comunali in Monopoli alla Via L. Einaudi 16, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Monopoli, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale del 04/08/2010, esecutiva.

Il Collegio è formato da:

- Dott. Lamanna Mario – Presidente
- Rag. Lapertosa Domenico – Componente
- Rag. Notarangelo Cosimo – Componente

Tutti i componenti sono presenti.

### Parere sulla variazione di bilancio di previsione 2011 in relazione a “ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 06/06/2011”

#### Premesso

- che con deliberazione n. 80 del 06/06/2011 la Giunta Comunale ha deliberato le variazioni di bilancio di previsione 2011;

Vista la proposta di variazione di bilancio pervenuta al collegio in data 18/07/2011 ed avente “ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 06/06/2011”, per la quale va acquisito il parere preventivo dell’organo di revisione ai sensi del Tuel e del Regolamento di Contabilità;

#### Rilevato

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte corrente, c/capitale e servizi c/terzi previsti dal citato Tuel;
- che vengono mantenuti i vincoli di destinazione di entrate e di spese;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;
- che gli equilibri di parte corrente, in c/capitale e servizi c/terzi vengono rispettati;

#### Rilevato anche

- che dal lato delle spese vi è un incremento del Titolo I – funzione di istruzione pubblica – servizio istruzione media – prestazioni di servizio per €. 7.000,00;
- che dal lato delle spese vi è una diminuzione del Titolo I – funzione di istruzione pubblica – servizio istruzione media – utilizzo dei beni di terzi per €. 7.000,00;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativo espresso dal Dirigente della A.O. V<sup>A</sup>, dott. Lorenzo Calabrese;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria;

Visto il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta;

Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;

| <b>SPESE</b>                               |   | <b>Parziali</b> |   | <b>Totali</b> |
|--|---|-----------------|---|---------------|
| maggiori spese titolo 1°                   | + | 7.000,00        | + | 7.000,00      |
| minori spese titolo 1°                     | - | 7.000,00        | - | 7.000,00      |
| <i>Totale variazioni di parte corrente</i> |   |                 |   | <i>0,00</i>   |
| <b>saldo incremento spese</b>              |   |                 |   | <b>0,00</b>   |

**esprime all'unanimità**

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio e la regolarità contabile.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Presidente Dott. Lamanna Mario

Il componente Rag. Lapertosa Domenico

Il componente Rag. Notarangelo Cosimo

Comune di MONOPOLI

Albo Pretorio On Line

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott.ssa Antonella FIORE**

**IL PRESIDENTE**

**F.to Sig. Leonardo CORALLO**

N..... REG. PUBBL.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio il..... **11 AGO. 2011**..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Monopoli..... **11 AGO. 2011**.....

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott. Pietro D'AMICO**

Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli li..... **11 AGO. 2011**.....

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**(Dott. Pietro D'AMICO)**

Il Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione :

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

Monopoli.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott.ssa Antonella FIORE**

Copia conforme per uso amministrativo.

Monopoli li.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**(Dott.ssa Antonella FIORE)**